

CALENDARIO ATTIVITÀ 2019

Ogni domenica alle ore 11 Celebrazione Eucaristica

29 settembre	ore 11,00 - Santa Messa per l'inaugurazione del nuovo anno confraternale ore 13,00 - Conviviale delle "trenette"
30 settembre e 14 ottobre	ore 17,00 - Conversazioni di don Giovanni Cereti sui temi del matrimonio e della famiglia (in sala Raffa)
7 ottobre	ore 18,00 - Riunione del movimento "Religioni per la pace", promossa da don Giovanni Cereti (in sala Raffa)
27 ottobre	ore 11,00 - Santa Messa ore 13,00 - Conviviale delle "trenette"
1° novembre	ore 11,00 - Santa Messa di Ognissanti
2 novembre	ore 11,00 - Santa Messa per la commemorazione dei Defunti
dal 29 novembre al 9 dicembre	XXIX Concorso pianistico internazionale "ROMA" organizzato dall'Associazione F. Chopin, presieduta dal M° Marcella Crudeli (con il contributo di ospitalità della Confraternita)

LA NOSTRA CONFRATERNITA - Periodico della Confraternita S. Giovanni Battista de' Genovesi in Roma, Via Anicia 12, 00153 Roma - Telefono/Fax 06.581.24.16 - confraternita.sgbg@virgilio.it - www.confraternita-sgbg.it
Direttore responsabile: Sergio Maria Macciò - Edizione autorizzata dal Tribunale di Roma il 24-11-2003 al Nr. 488/2003. Stampa: O.GRA.RO. Roma



LA NOSTRA CONFRATERNITA

ROMA CHIOSTRO DELLA CONFRATERNITA DI S. GIOVANNI BATTISTA DEI GENOVESI - SEC. XV* TRUMPY W.

Anno XVII - n. 89

Roma - Aprile-Settembre 2019

Carissime Consorelle, Confratelli, Amici, sperando che voi abbiate passato un'estate serena e abbiate potuto riprendere le attività autunnali, con questa lettera vorrei intrattenermi con voi sulle difficoltà che papa Francesco incontra proprio nel mondo cattolico, e dell'appoggio che anche come Confraternita vorremmo manifestargli. E questo non soltanto perché ci risulta che la mamma di papa Francesco era ligure, e che quindi anche il papa potrebbe essere nostro Confratello.

In realtà, le aperture che papa Francesco lasciò intendere sin dagli inizi del suo pontificato hanno scatenato contro di lui la parte più conservatrice della comunità cattolica, ivi compresi vescovi e cardinali, con una potenza di fuoco mai raggiunta in passato, come documentò già anni or sono Marco Politi con il suo libro *"Francesco fra i lupi"*. A dire il vero, critiche e ostilità non sono mai mancate in passato nei confronti dei papi, soprattutto nei confronti di papi innovatori, come Benedetto XV (in occasione delle sue prese di posizione contro "l'inutile strage" della prima guerra mondiale), Giovanni XXIII e Paolo VI. Per papa Giovanni basti ricordare la frase sentita tante volte dalla bocca del cardinale Siri secondo cui ci sarebbero voluti cinquanta anni per riparare i danni fatti alla chiesa da quel papa e dal concilio che aveva convocato. Secondo alcuni storici, Paolo VI fu poi sotto il continuo controllo di cardinali e arcivescovi che lo terrorizzavano minacciando ogni momento uno scisma, al punto che gli ultimi anni del suo pontificato furono costellati da interventi di tipo conservatore che gli apparivano necessari proprio per scon-

giurare lo scisma. Tuttavia le forze che si oppongono al pontificato di papa Francesco appaiono molto più consistenti e meglio organizzate. Un nutrito gruppo di oppositori, che avrebbe il suo epicentro negli Stati Uniti, cerca in tutti i modi di mettere sotto processo Francesco, di spingerlo alle dimissioni, e di preparare un conclave nel quale possa trionfare un esponente della conservazione.

Tuttavia gli oppositori al papa non ci sono solo negli Stati Uniti. In Italia, la predicazione incessante del papa sui diritti umani e sull'accoglienza che si deve a quanti sono in necessità era di fatto disattesa e schernita, secondo i sondaggi che davano cifre elevate di consensi per chi anche nel mondo cattolico pensava e agiva nel modo contrario a quanto richiesto dal papa. Il quale già nel messaggio per la giornata della pace del primo gennaio 2018 denunciava coloro "che enfatizzano i rischi per la sicurezza o l'onere dell'accoglienza dei nuovi arrivati".

Non è soltanto l'insistenza papale sull'accoglienza e il rispetto che si deve a ogni persona umana che viene rimproverata al papa. Ci sono le riflessioni e le aperture sul tema della famiglia e della riconciliazione dei divorziati risposati possibile attraverso il sacramento della riconciliazione e contenute in *Amoris Laetitia*, ci sono le aperture verso la sinodalità e il decentramento che delineano un nuovo modo di esercitare il "ministero di presidenza nella comunione delle chiese" che compete al vescovo di Roma, ci sono il rigore con cui viene affrontata la lotta alla pedofilia, infine le prospettive che si delineano con il sinodo sull'Amazzonia per quanto riguarda la possibilità di ordi-

L'ANGOLO DEL GOVERNATORE SECOLARE

Carissimi tutti,
sono lieto di salutarVi, sperando abbiate trascorso delle serene vacanze.

Siamo oramai giunti alla ripresa dell'anno confraternale che avrò luogo domenica 29 settembre.

Purtroppo un altro confratello ci ha preceduto in Cielo, il dott. Ernesto Consigliere. Ci uniamo in preghiera e siamo vicini alla famiglia; successivamente il 2 novembre ci uniremo, come di consueto, nel ricordare durante la S. Messa tutti i nostri confratelli che ci hanno lasciati.

Desidero soffermarmi sugli ultimi avvenimenti successivi a marzo scorso.

Così, anzitutto, voglio rammentare dell'interessante mostra nel Chiostro di tappeti orientali organizzata il 17 e 18 aprile su richiesta dell'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti, con la partecipazione di numerose autorità civili e religiose, tra cui padre Adel Nasr della Segreteria di Stato del Vaticano.

Nel corso dell'anno confraternale concluso, abbiamo avuto occasione di ospitare l'Ambasciatore di Monaco presso la Santa Sede, Claude Giordan e la sua gentile Consorte, domenica 26 maggio per la tradizionale S. Messa celebrata in onore del Principato.

Sarebbe importante tornare a riproporre che la nostra Chiesa divenisse ufficialmente la Chiesa di riferimento dei monegaschi in Roma. Dobbiamo trovare il modo di riuscire nell'intento così importante anche per la nostra bella e lunga amicizia.

Come di consueto la Festa Patronale del 24 giugno ha chiuso le nostre attività.

Della manifestazione sarà più ampiamente illustrato in altra

parte del Notiziario. Nel complesso il riscontro è certamente positivo; vi è stata una bella cerimonia religiosa, celebrata e presieduta dal nostro Governatore Ecclesiastico don Giovanni Cereti, seppur stavolta senza l'iscrizione di nuovi confratelli, ed una altrettanto ben riuscita parte ludica, con il tradizione concerto offerto dalla Confraternita.

Infatti, la nostra encomiabile consorella M^o Marcella Crudei, gloria italiana nel mondo della musica classica, ci ha dato gratuitamente il suo prezioso apporto, eseguendo alcuni famosi brani di F. Chopin. E' stato un momento toccante ed intenso, che ha fatto seguito a quello del mese di ottobre scorso, quando la stessa impareggiabile pianista ha generosamente offerto il ricavato di un altro suo concerto nel Chiostro in favore della raccolta per la solidarietà della tragedia del ponte Morandi. Rammento con animo profondamente grato e riconoscente!

E la medesima, infine, ci ha proposto il coro *ConCorde*, diretto dalla bravissima M^o Nina Jori Pedersen, che ci ha intrattenuto molto piacevolmente con un repertorio di musiche jazz.

Come riferito nel precedente Notiziario, stanno procedendo i contatti con i vertici dell'Ospedale Fatebenefratelli al fine di dare la possibilità di assistere qualche astante indigente e solo, desideroso di un contatto umano. Vi terrò aggiornati sul punto, non appena avrò notizie.

Prossimamente darò anche notizie sull'allargamento del nostro Consultorio medico ad altri specialisti, utile a tutti, nella tradizione del nostro antico Ospedale.

Sono quasi terminati i lavori di sistemazione dell'area affittata alla tipografia O.gra.ro, che hanno comportato grande impegno e dedizione in particolare del nostro Camerlengo,

La Festa del Santo Patrono

La festa del nostro Santo Patrono è stata significativamente celebrata con la partecipazione di Confratelli, Consorelle, Amici e fedeli, in particolare l'Ambasciatore del



Principato di Monaco presso la S. Sede, S.E. Claude Giordan, che hanno gremito la nostra Chiesa per assistere alla solenne funzione religiosa, celebrata e presieduta dal



Governatore ecclesiastico don Giovanni Cereti.
Dopo la Santa Messa, oltre 200 invitati si sono riuniti con i Confratelli e le Consorelle nel Chostro per il tradiziona-



le Concerto, che quest'anno è stato offerto dalla Consorella M^o Marcella Crudeli, pianista di fama internazionale che ha eseguito un repertorio di musiche di Chopin. Il



Il Maestro Marcella Crudeli

Concerto si è concluso con una apprezzata esibizione del Coro *ConCorde*, diretto dal M° Nina Jori Pedersen, in un repertorio di musiche jazz proposte con arrangiamenti musicali della stessa direttrice.



Al termine del Concerto, applauditissimo da tutti i presenti, abbiamo suonato e cantato insieme il canto tradizionale dei Genovesi, “*Ma se ghe pensu*”, con un caloroso *Arri-vederci!* al prossimo anno.





Segue da pag. 3

nare ai ministeri ecclesiastici delle persone sposate, per non parlare del modo creativo con cui viene affrontato l'esercizio del ministero papale per il bene della chiesa, il fatto è che le critiche non mancano davvero.

Per questo motivo, noi riteniamo di stringerci intorno al Papa, facendo nostre le prospettive universalistiche che superano il dialogo ecumenico e interreligioso, per farci intravedere un'umanità finalmente riconciliata al di là di tutti i confini esistenti, prospettive che sono proprie di questo papa, ringraziando il Signore perché ancora una volta ha assicurato alla sua chiesa un vescovo di Roma che esercita il suo ministero con grande fede e amore e che sa farsi ascoltare e amare ben al di là delle attuali frontiere ecclesiali.

Con i più fraterni auguri e nell'attesa di ritrovarci numerosi nella nostra chiesa soprattutto all'Eucaristia domenicale delle ore 11.

fraternamente nel Signore *don Giovanni Cereti*

Segue da pag. 5

con la preziosa collaborazione e competenza del nostro confratello Romano Celsi.

A vacanze finite, riprendiamo con rinnovato slancio per il bene della nostra Confraternita!

Con animo fraterno, il vostro *Guido*

Gli altri eventi della Confraternita

Il **14 aprile, Domenica delle Palme**, si è svolta nel Chiostro la tradizionale processione dei Confratelli, delle Consorelle e degli Amici della Confraternita, con i rami di ulivo e le caratteristiche palme intrecciate fatte arrivare appositamente dalla Liguria, presieduta dal Governatore ecclesiastico don Giovanni Cereti che ha successivamente celebrato la Santa Messa.



Il **17 e 18 aprile** è stata organizzata nel Chiostro la mostra della Fondazione “*Fatima Bint Mohamed Bin Zayed Initiative*”, alla presenza di autorità politiche e religiose, di esponenti culturali e di rappresentanti diplomatici. Sono intervenuti la rappresentanza dell’Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti; la senatrice Roberta Pinotti, genovese ed ex Ministro della Difesa; l’ambasciatore dell’Egitto Hisam Badr; l’ambasciatore del Principato di Monaco presso la Santa Sede, Claude Giordan; Padre Adel Nasr, della Segreteria di Stato del Vaticano.

La Fondazione è sostenuta dall’Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti ed è stata la tappa italiana del “Tour della Pace” 2019 dedicato al tema “Emancipare le donne offrendo opportunità di impiego sostenibile per un futuro migliore”. La mostra dei tappeti fabbricati da donne dell’Afghanistan protette dalla Fondazione era stata inaugurata ad Abu Dhabi nel corso della visita del Santo Padre



L'on. Roberta Pinotti



Padre Adel Nasr



L'Ambasciatore egiziano Hisam Badr

ai primi di febbraio scorso, dando inizio all'Anno della Tolleranza celebrato negli Emirati Arabi Uniti con attività finalizzate alla promozione della pace e del dialogo tra le religioni.



Il **26 maggio**, quarta domenica del mese, abbiamo celebrato la Santa Messa per le particolari intenzioni della comunità del Principato di Monaco, come da antica tradizione tra la Confraternita e il Principato, alla presenza di S.E. l'ambasciatore del Principato presso la Santa Sede, Claude Giordan, e della gentile Consorte. Dopo la celebrazione eucaristica, presieduta da don Giovanni Cereti, ci siamo riuniti nel nostro Oratorio dove il Governatore secolare Guido Berri ha illustrato la figura di Santa Devota, vergine e martire uccisa nel 304 a Mariana, in Corsica, durante la persecuzione dell'imperatore Diocleziano. Santa Devota è patrona della Corsica, del Principato di Monaco e della Famiglia Grimaldi.